



Miglior prestazione sulle sei ore per Paola Sanna

ATLETICA L'ottima prestazione a Mareno di Piave, nonostante il gran caldo. Buon risultato anche per Antonio Mazzeo, quinto con oltre 74 chilometri Paola Sanna sfiora gli 80 chilometri nella 6 ore: nuovo record italiano

■ Ciò che non s'era potuto concretizzare ad Alzano in occasione della 24 ore del Delfino, solo per le condizioni atmosferiche da tregenda, s'è invece realizzato in modo entusiasmante a Mareno di Piave: Paola Sanna ha chiuso le 6 ore su strada con il bottino di 79.823 chilometri, che equivale al nuovo primato italiano della specialità e alla migliore prestazione mondiale.

Un exploit che la nostra azzurra aveva ormai nelle gambe e solo per un soffio non è andata oltre al muro degli 80 chilometri, limite di notevole spessore mondiale che magari verrà supera-

to alla prossima occasione. Nella classifica assoluta la nuova primatista s'è di nuovo piazzata al secondo posto, superata unicamente

da Mauro Boffo, esordiente sulla distanza ed ex tennista, che ha percorso 84.340 chilometri. Paoletta quindi ha confermato l'ottimo inizio di stagione, dimostrando anche continuità al top e lasciando aperte le porte per ulteriori exploit anche sulle altre di-

stanze degli ultra maratoni.

Se ad Alzano aveva dovuto combattere con il gelo e la pioggia, a Mareno ha lottato con il primo caldo estivo che non ha certo aiutato i fondisti nella loro fatica, il che lascia ancor più aperte le porte per sostanziali incrementi in prospettiva. Il giorno dopo Paoletta appariva giustamente soddisfatta: «Ci tenevo a chiudere il discorso

iniziato ad Alzano ed interrotto per la pioggia. Sapevo di avere nelle gambe il nuovo primato e peccato che per un vero soffio non abbia superato gli 80 chilometri. Ora metterò nel mirino altri traguardi sicuri di poter migliorare. A Mareno è stato tutto ok».

Sempre nel trevigiano Antonio Mazzeo, finendo ottimo quinto nella classifica assoluta, stabiliva la miglior prestazione italiana sulla distanza nella categoria MM, 50 percorrendo 74.448 chilometri, mentre Marco Cattaneo era ottimo secondo tra gli uomini chiudendo con 76.679 chilometri.

Giancarlo Gnecci



Antonio Mazzeo

A BREMBATE OK LA SERY-SECRE

■ Ancora un fiume di atleti ha invaso pista e pedane di Brembate. Molti i risultati di spessore, su tutti quelli scaturiti dal triplo cadette; aveva la meglio Charlene Sery-Secre con l'ottimo salto di 11,45 sull'altrettanto brava Maria Moro, 11,17. Charlene poi vinceva pure gli 80 in 10'2 davanti a Gamba, Fedoni e Andrioleti. Subito dopo nell'alto cadetti brillava Caccavelli, che saliva fino a 1,86, e lo stesso si poteva dire per Gaia Cincola nei 300 hs (48'4). Tra le ragazze la migliore era Elisa Filisetti nel vortex (45,33). In questa categoria da segnalare le vittorie di Elisa Ghirardi nei 60 (8'4), di Apollonia Verreggia nel lungo (4,47), e in campo maschile di Brambilla nell'alto (1,48) nei confronti di Sassi e Bernardi, e di Bassorizzi nel peso (13,26). A livello cadetti i tre migliori degli 80 erano in serie diverse: Trionfo, Ravasio e Bonaldi

chiudevano a 9'5. Di nuovo vincitore Zenoni nei 300 hs (42'5) seguito di un centesimo da Vanoli. Infine Vicario faceva suo il triplo (11,74). In gara gli assoluti nei 400: tra i maschi s'impose Zanchi (51'') e tra le donne Cattaneo (61'7). Le altre vittorie andavano a Giupponi, Filisetti, Cavallari, Crippa, Cereda, Giudici, Campana, Macarti, Besana, Rocchetti e Chitò. A Chiasso in evidenza i velocisti dell'Easy Speed: Luciani vinceva le 100 yard in 10'17 e i 150 metri in 16'82, mentre Giacinti era secondo tra gli junior nelle 100 yard in 10'58 e nei 150 metri in 17'24. A Rodegno vittoriosi i marciatori Trevisan e Giupponi e il lungista Colombo e ben piazzati chiudevano Adragna, Cattaneo, Redaoglio e Parzani. A Casalmaggiore nuovo successo nei 300 di Isabella Malerba. G. C. G.

Piove in Cina e Valentino si toglie la Sete

Rossi domina sotto la pioggia di Shanghai. È crisi per Gibernau, superato anche da Melandri (2°)
Nella 125 vittoria al fotofinish per Pasini, del team di Totti. 250: vince Stoner, Locatelli solo sedicesimo

Ferrari Challenge Doppietta Cadei

Al circuito di Misano Adriatico secondo appuntamento stagionale del Ferrari Challenge Trofeo Pirelli Italia, monomarca riservato alle 360 Modena. Nella classe principale, doppia vittoria per Niki Cadei (Rossocorsa), mentre fra i gentleman driver, i due successi sono andati a Sandro Mucelli e all'equipaggio Prinoth/Sauto. Nella competizione del campionato italiano Gt, il primo posto assoluto in Gara-1 è stato conquistato dalla Ferrari 550 Maranello del duo Malucelli/Ramos (Bms Scuderia Italia). Risultato pieno per la Ferrari 360 Gtc di Pier Guidi/Vilander (Playteam), due volte sul gradino più alto del podio in Gt2. La prossima tappa del Ferrari Challenge è in calendario nei giorni 28 e 29 maggio a Vallelunga (Roma).

Nel Trofeo Pirelli, alle spalle di Cadei sono arrivati Andrea Belluzzi (Motor) e la coppia Bontempelli/Montani (Rossocorsa). Podio replicato nel pomeriggio con l'inserimento di Michele Maceratesi (Motor/Malucelli) in seconda piazza. Cadei guida ora la classifica della categoria con 46 punti. In Coppa Shell, a giungere dietro Mucelli in Gara-1 sono stati, rispettivamente, Peter Reichegger (Rossocorsa/Pellin) e Vanni Campari (Motor/Sauro), che si sono poi invertiti le posizioni finali a ridosso di Prinoth/Sauto in Gara-2. Campari è così al comando della graduatoria provvisoria di classe a quota 33, con una sola lunghezza di vantaggio su Reichegger.

SHANGHAI (CINA) Doveva essere il dragone, ha fatto il navigatore solitario. Nella prima della Cina nel Motomondiale, l'assolo di Valentino Rossi lascia tutti a bocca aperta, pilota compreso: il campione del mondo ha vinto con la pioggia, primo successo sul bagnato in sella alla Yamaha, e poi perché alla vigilia era tutt'altro che favorito. E invece il pesarese ha dominato la gara delle MotoGp dall'inizio alla fine, lasciando ancora una volta il ruolo di comprimario al rivale Sete Gibernau: per lo spagnolo, partito davanti a tutti, anche Shanghai ha il sapore della maledizione. Fuori dal podio, beffato proprio all'ultimo giro da un sorprendente Marco Melandri.

Che fosse una gara anomala lo si è capito fin dai primi giri: la pioggia ha reso viscido il tracciato che, nato per la Formula 1, già non aveva ricevuto il plauso dei piloti. Dopo i primi due giri Rossi prende il comando per restarci fino alla fine. Ha provato a stargli in scia il rinato francese Olivier Jacque, che riporta indietro nel tempo le sfide del motomondiale. Per il veterano transalpino il secondo posto in sella alla Kawasaki verde brillante è oro colato. Rossi non ha ceduto mai: sotto l'acqua ha gestito il suo van-



Valentino Rossi taglia per primo il traguardo sotto l'acqua di Shanghai. L'italiano sta dominando la MotoGp (foto Ap)

taggio senza mai guardarsi alle spalle. Gibernau ha provato a restare attaccato almeno al terzo posto, poi però ha dovuto cedere a Melandri, protagonista di una gara perfetta. Quinto Max Biaggi, in difficoltà con la sua Honda. Il successo cinese consolida il primato di Rossi che a

quota 70 porta a 35 i punti di vantaggio sul rivale di casa Melandri. Con Gibernau sempre più fuori dal palco dei primi attori, l'agone nel MotoGp sembrerebbe concentrarsi proprio tra Rossi e Melandri.

La pioggia cinese è stata benaugurante per i colori azzurri anche nella

classe 125: prima vittoria in carriera per Matteo Pasini, 19enne dell'Aprilia, che ha portato sul gradino più alto del podio a Shanghai il team del capitano della Roma Francesco Totti. Pasini è stato protagonista di una grande rimonta: partito in 15ª posizione è risalito fino a

duellare con Fabrizio Lai (Honda). Finale incandescente con staccata decisiva, gomito a gomito, che fa strappare a Pasini il successo. Terzo posto per l'ungherese Gabor Talmacsi, sesto per Marco Simoncelli che approfitta però della prova in ombra di Mika Kallio (solo 11ª) per

rosicchiare punti in classifica.

Nella 250 lotta tra Casey Stoner e Dovizioso: la spunta l'australiano dell'Aprilia, ma il secondo posto vale per l'azzurro il consolidamento del primato. Locatelli soltanto 16ª, staccato di oltre due minuti.

ARRIVO MOTOGP: 1. Rossi (Ita-Yamaha) in 50'02'463; 2. Jacque (Fra-Kawasaki) a 1'700; 3. Melandri (Ita-Honda) a 16'574.

PILOTI MOTOGP: 1. Rossi (Ita-Yamaha) 70; 2. Melandri (Ita-Honda) 45; 3. Barros (Bra-Honda) 43.

CONSTRUTTORI MOTOGP: 1. Yamaha 70; 2. Honda 61; 3. Kawasaki 39.

ARRIVO 250: 1. Stoner (Aus-Aprilia) in 48'07'205; 2. Dovizioso (Ita-Honda) a 0'249; 3. Aoyama (Gia-Honda) a 21'434.

PILOTI 250: 1. Dovizioso (Ita-Honda) 53; 2. Stoner (Aus-Aprilia) 50; 3. Pedrosa (Spa-Honda) 48.

CONSTRUTTORI 250: 1. Aprilia 70; Honda 65.

ARRIVO 125: 1. Pasini (Ita-Aprilia) in 46'30'273; 2. Lai (Ita-Honda) a 0'065; 3. Talmacsi (Ung-KTM) a 4'953.

PILOTI 125: 1. M. Kallio (Fin-Ktm) 50 punti; 2. Lai (Ita-Honda) 49; 3. Pasini (Ita-Aprilia) 46.

CONSTRUTTORI 125: 1. Aprilia 70; 2. Ktm 61; 3. Honda 52.

Seconda vittoria in Polonia per il pilota del Team Treviza di Treviglio Enduro, Rossi concede il bis

MOTO TRIAL DELUDONO I BERGAMASCHI

■ Il campionato italiano di trial, dopo lo stop della gara dell'isola d'Elba, ha proposto la sua seconda prova a Garesio (Cuneo). Non è stata una giornata da incorniciare per i piloti bergamaschi, in nessun gruppo capaci di brillare. I migliori, i senior expert, hanno avuto nel piemontese Daniele Maurino il loro mattatore. Ha nettamente battuto il campione in carica, il bresciano Fabio Lenzi (Montesa-Team Bosis), terzo si è piazzato l'altro bresciano Michele Orizio (Scorpa). Solo settimo il vicecampione 2004 Diego Bosis. Nella categoria senior il successo è arreso a Michele Pradelli e la punta orobica, il carvichese Alessandro Chiappa (Team Bosis), è giunto ottavo. Un po' meglio il brembano Luca Baschenis (Team Bosis), risultato sesto nel gruppo dei master dove ha vinto Andrea Soulier. Più numerosi i nostri nella junior ma tutti lontani dal vertice: Sergio Pesenti è giunto 8º; Giovanni Pulcini 10º, Michele Persico 11º e Mauro Poli 19º. Ha vinto Matteo Polo. Prossima prova il 15 maggio a Boario Terme.

La seconda giornata di gara della prima prova del campionato europeo di enduro, a Lublin in Polonia, ha nuovamente fatto registrare una affermazione individuale per i colori azzurri con lo scatenato Gianmarco Rossi (Honda), mentre nella classifica a squadre è stato il Team Mucci Husqvarna a mettersi in grande evidenza.

Lex iridato Rossi, sanremo delle Fiamme Oro che corre per l'Hm Enduro Team Treviza di Treviglio, non ha avuto rivali nel gruppo veteran ed è riuscito a vincere tutte le sei prove speciali. Ha preceduto lo slovacco Cunderlik e lo spagnolo Toivo. Si sono ripetuti anche il bresciano Fausto Scovolo e il comasco Riccardo Fermi, secondi nelle classi E1 e E2, sono stati preceduti dal francese Deparros ed dall'olandese Vogels.

Scovolo, insieme a Deparros ed al britannico Bolter, ha fatto volare nella classifica dei team la formazio-

ne seriana del Mucci Husqvarna Racing che ha nettamente battuto Ktm Germany e Yamaha Kaitex. I tre hanno dominato anche nella classifica assoluta: primo è risultato Deparros, secondo Bolter (a segno nella junior E1) e terzo Scovolo.

Quarto classificato tra i team il Treviza, che oltre a Rossi ha messo in campo i più giovani Giovanni Gritti e Andrea Fusetti, giunti 5ª nella E3 e 14ª nella E2. Vicino al podio, quarto nella E3, il perugino Federico Mancinelli; settimo nella E1 il rognese Pierluigi Surini; settimo nella E3 il marchigiano Juri Simoncini, campione continentale nel 2004; quinto nella junior oltre l'azzurro Maurizio Facchin. Tra le nazioni, poi, Italia terza dopo Francia e Olanda.

La seconda prova del campionato europeo di enduro si disputerà in Val Camonica, a Borno, il 21 e 22 maggio, con l'organizzazione del Mc Sebino.

D. S.



Gianmarco Rossi

SECONDO QUATTORRUOTE LA CITROËN C3 È L'AUTO CHE MANTIENE MEGLIO IL SUO VALORE NEL TEMPO NELLA SUA CATEGORIA.

LA NUOVA GAMMA C3 '05 È PRIMA ASSOLUTA NEL MANTENERE IL SUO VALORE NEL TEMPO. PERCHÉ DOPO DUE ANNI VALE IL 24% IN PIÙ RISPETTO ALLE ALTRE AUTO DI CATEGORIA. LO DICE QUATTORRUOTE.

E QUATTORRUOTE VI DÀ ALTRE QUATTRO BUONE RAGIONI PER SCEGLIERLA:
"Abitacolo ampio" "Bagagliaio capiente" "Diesel brillanti e silenziosi" "Consumo contenuto"

Scoprite adesso i nuovi motori Turbo Diesel Common Rail EURO 4. Gamma C3 '05 a partire da 9.950 euro.

CITROËN

ALLA "CITTADELLA DELL'AUTO"

Autosogno

CONCESSIONARIA **CITROËN**

BERGAMO Via Zanica, 58/H - Tel. 035.318.712
NUOVA APERTURA Castelli Calepio (Bg) Via dei Mille, 117
"CITTADELLA DELL'AUTOTRE" Ponte Nossa (Bg) Via Europa, 252